

# Il Dialogo

MENSILE D'INFORMAZIONE PARROCCHIA "NOSTRA SIGNORA DEL CEDRO" S.MARIA DEL CEDRO (CS)  
E-Mail: [definogaetano@libero.it](mailto:definogaetano@libero.it) - Web: <http://www.parrocchie.it/santamaria/signoradelcedro>

## Intervista al nostro Vescovo



### Appello ai lettori

**Ricordiamo ai nostri affezionati lettori che abbiamo sempre bisogno delle contribuzioni volontarie.**

**Chiunque vuole può lasciare una modesta offerta al momento del ritiro della propria copia. Per offerte consistenti ci si può rivolgere al Parroco o al Direttore.**

**Teniamo a precisare che si tratta di contribuzioni volontarie, che nessuno deve sentirsi minimamente obbligato, "Il Dialogo" resta gratuito per tutti.**

**G**iunti quasi al termine della visita pastorale che ha interessato dal 28Febbraio al 18 Marzo 2004, le comunità di Marcellina, Orsomarso, S. Maria del Cedro, Verbicaro, sabato 13 Marzo abbiamo incontrato mons. Domenico Crusco per discutere con lui di alcune tematiche legate alla nostra parrocchia, alla diocesi ed alla realtà sociale in genere.

**Domenica scorsa, don Gaetano all'inizio della celebrazione eucaristica le ha presentato la nostra comunità parrocchiale, successivamente, nel corso della settimana, ha avuto occasione di un contatto diretto**

**con persone e aggregazioni, di verifica e analisi di questa nostra realtà: cosa in tutto ciò l' ha maggiormente colpita, sia in positivo che in negativo. Quali le sue conclusioni ed opinioni.**

Essendo quasi alla fine della visita pastorale, devo affermare con soddisfazione che ho riscontrato in questa parrocchia "Nostra Signora del Cedro" una buona partecipazione alle varie iniziative, soprattutto di catechesi, che la comunità guidata dal parroco propone per tutte le persone che la compongono diversificate per le varie fasce d'età.

L'ascolto della Parola costituisce il seme fecondo che nel tempo è destinato a portare più abbondanti e duraturi frutti. Questa parrocchia segna nella sua storia un cammino di evidente crescita nella fede e nella vita cristiana per l'opera intraprendente dell'indimenticabile don Francesco Gatto che per 50 anni ha lavorato con costante impegno in questa vigna che il Signore gli aveva affidato: ha



# LETTERA PASTORALE SULLA VOCAZIONE

**...Poi lo condusse fuori e gli disse:  
"Guarda il cielo e conta le stelle..."  
(Gen 15,5)**

**Il nostro Vescovo, Mons. Domenico Crusco, ci ha consegnato l'8 dicembre 2003 una bellissima lettera pastorale sulla vocazione. Non ci è possibile offrirla tutta per intera su queste pagine, per cui sarà pubblicata in più parti.**

## **(parte quarta)**

Per avere un quadro ancora più preciso della vita del Seminario Diocesano e delle attività del Centro Diocesano Vocazioni, ho chiesto al Rettore ed ai suoi collaboratori una dettagliata relazione, che ho il piacere di unire a questa mia lettera pastorale.

### **Il nostro Seminario**

Il nostro Seminario quest'anno vede un numero di ventuno iscritti: cinque alunni delle scuole medie inferiori, undici delle scuole medie superiori e quattro che, completato l'iter di formazione della scuola superiore, hanno fatto il loro ingresso per la prima volta nella nostra comunità. In verità però gli iscritti all'anno di propedeutica sono cinque perché Angelo De Maio, della Parrocchia Regina Paradisi di Roggiano Gravina, non ha ancora completato l'iter di formazione alla scuola superiore (è iscritto al V anno di liceo scientifico a Roggiano Gravina).

Ovviamente non si può fare a meno di qualche considerazione legata anche ai numeri. L'anno prossimo avremo, se Dio vuole, sei ragazzi - ai cin-

que di propedeutica si aggiunge Ernesto, di Buonvicino, che sta per completare tutto l'iter formativo del minore - iscritti al primo anno di teologia e certamente il merito va riconosciuto al Signore che continua a ripeterci: "la messe è molta ma gli operai sono pochi, pregate, dunque, il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe". Vanno altresì lodati i ragazzi (Pantaleo, Cristian, Pietro, Fiorino, Angelo ed Ernesto) che si sono lasciati sedurre dalla Parola e si sono incamminati verso un "sì". Altri meriti vanno sicuramente riconosciuti a quelle persone (parroci e/o famiglie) e a tutti quei gruppi e/o associazioni che hanno accompagnato e sostenuto i ragazzi nel loro primo discernimento. Solo alla fine il Seminario ha potuto perciò raggiungerli attraverso i ritiri spirituali di ogni mese che vengono realizzati nelle parrocchie.

Il cammino di formazione è ancora lungo ma già da ora si potrà notare che "una" vocazione è sempre il frutto sinergico di diversi fattori. Il Seminario e il CDV senza la famiglia e la parrocchia non sono niente. Il Salmo poi ci ricorda che tutte queste realtà insieme non costruiscono proprio nulla se non "è il Signore a costruire la casa". In modo tutto particolare quest'anno saremo chiamati a rendere lode al Signore per la Grazia che ha seminato nel terreno della nostra chiesa e, tenendo conto dell'attenzione annuale degli orientamenti pastorali - "Il tuo volto Signore io cerco" -, che è quella della "Parola" e della "Vocazione", continueremo a collaborare, come buoni contadini, spargendo il seme della vocazione

in ogni dove.

**Il Centro Diocesano Vocazioni**  
Il CDV in pratica è "un'azienda agricola di contadini" che non sparge il seme della Parola a caso ma, come vogliono i tempi e i modi del momento presente, cerca di organizzare e progettare la semina della Parola.

Il progetto più conosciuto del CDV è denominato "**Tabor**". Per questo motivo l'azienda CDV si è organizzata in "cooperativa" suddividendo la forza lavoro, come anche gli utili, inserendo nuovi soci nel progetto: l'Ufficio Catechistico, l'Azione Cattolica, l'Agesci e il Centro di Pastorale Giovanile. L'idea, lanciata attraverso un momento intenso di spiritualità durato un'intera notte, quella del 31 agosto c.a. al Santuario del Pettoruto, è quella di organizzare un momento di preghiera, nelle diverse unità pastorali, attorno ad alcune icone bibliche vocazionali. Il momento di preghiera diventa, in una seconda fase confrontato e poi si trasforma in festa nella terza parte. Nella realizzazione concreta il progetto è accolto in quasi tutte le unità pastorali anche se necessita di una verifica più puntuale in vista di un sano rilancio. A tal proposito per il momento iniziale dell'anno prossimo sarà promosso, sempre al Santuario del Pettoruto, un pellegrinaggio da diversi punti della diocesi verso la santa casa del "Pettoruto".

L'altro progetto è denominato "**Samuel**". Questo progetto, ancora in fasce, comincia solo ora a muovere i primi passi per un'attenzione verso i ministranti. Don Generoso Di Luca, Animatore del Seminario, comincia a visitare i ministranti delle diverse parrocchie e per loro sta pensando di promuovere un giornalino: "IL MINISTRANTE". Le iniziative sono legate alla Giornata Ministranti e ad un campo scuola vocazionale. Quest'anno si tenterà di vivere momenti di incontro e di festa a livello foraniale.

Il Progetto "**David**" vuole sottolineare un'attenzione verso i cresimandi. L'idea madre di questo pro-

Continua a pag. 3

Segue da pag. 2 Lettera Pastorale. ”

getto è costituita dall'incontro del Vescovo con i Cresimandi e quest'anno si vuole puntare anche ad un'idea missionaria. La scommessa sarà quella di chiamare i cresimandi ad evangelizzare i luoghi di incontro. Concretamente si tenterà di dare luogo anche al campo scuola vocazionale per i cresimandi.

**"Caro Karol"** è l'idea di un concorso a premi per promuovere la cultura vocazionale nelle scuole: gli alunni delle nostre scuole saranno chiamati a scrivere una lettera al Papa. Saranno premiati le migliori: una per ogni scuola (elementare, medie e superiori). Il premio, oltre che alla solita somma in denaro, consisterà nell'essere ricevuti dal Papa.

A queste iniziative si aggiungono i ritiri spirituali che il Seminario ha scelto di vivere nelle parrocchie per offrire una proposta spirituale per quei giovani che, segnalati dal parroco, vogliono avviare una qualche forma di discernimento

vocazionale.

Qui di seguito viene riportato il calendario:

Domenica 26 ottobre:

Santuario Pettoruto

Domenica 30 Novembre:

Mongrassano

Domenica 14 Dicembre:

Mottafollone

Domenica 18 Gennaio:

Roggiano

Domenica 15 Febbraio:

Cetraro

Domenica 21 Marzo:

Praia a Mare

Domenica 2-3 Aprile e Domenica 23 Maggio:

Scalea

Quest'anno tenteremo di avviare la celebrazione della Giornata Mondiale di Preghiera per le vocazioni in diocesi che si celebra il 2 maggio. Altri momenti promossi dal centro regionale Vocazioni sono: la X Giornata Regionale di spiritualità (nella diocesi di Mileto, il 9 maggio) per Giovani e Animatori, domenica 7 marzo il XII Convegno Regionale per animato-

ri, il corso di formazione per animatori a settembre.

A Pentecoste, 23 maggio p. v. si celebra la Giornata Pro Seminario. A dire il vero il Seminario ha già cominciato un'animazione vocazionale nelle parrocchie (già realizzata a Cetraro parrocchia S. Benedetto - e programmata a Praia a Mare - Parrocchia S. Paolo - e nelle parrocchie di Fagnano Castello e altre ancora ne seguiranno.

### **Maria SS.ma: Mediatrice di vocazioni e modello di ogni cristiano**

Eleviamo la nostra mente a Maria SS.ma, la cui persona è intimamente congiunta con il mistero di Dio e della Chiesa e, di conseguenza, con il mistero di ogni chiamata a servizio di Dio e della Chiesa.

Ella ha accolto con il suo Sì perfetto l'invito del Padre; ha ricevuto nella sua persona purissima il dono dello Spirito Santo; con la sua maternità ineffabile ha donato al mondo il Signore Gesù. Ella si presenta come esempio alla Chiesa universale e ad ogni Chiesa particolare, che per volontà di Dio, per i meriti di Cristo, per virtù dello Spirito, genera sempre nuove vocazioni a servizio di Dio e della Chiesa.

E la comunità credente, mentre adempie i suoi doveri nella cura delle vocazioni, vede in Maria SS.ma colei che "con la sua molteplice intercessione continua ad ottenere i doni della salvezza eterna" - quindi anche i doni delle vocazioni - e la invoca come Madre di tutte le vocazioni.

Ogni chiamato, che eleva lo sguardo a Maria, trova in essa un modello attraente: nel conoscere il disegno divino di salvezza; nei rapporti con Dio: Padre, Figlio, Spirito Santo; nella disposizione a servire il Signore secondo la sua volontà; nel desiderio di donare Gesù al mondo; nell'accettazione della croce; nell'amore verso la Chiesa.

## Lettera al papà

Caro papà,

per la tua festa abbiamo deciso di scriverti questa lettera per dirti soprattutto che ti vogliamo molto bene. Anche se alcune volte ti facciamo arrabbiare, e ci sgridi facendo un po' il severo, il nostro sentimento per te non cambia. Per noi avere un padre soprattutto come te è la cosa più bella che c'è. Ci sentiamo fortunate perché non tutte le persone hanno un padre al quale possono esprimere i propri sentimenti o dirgli "papà ti voglio bene". Infatti molte persone ci invi-

diano, perché noi a te diciamo tutto, mentre loro non possono farlo, perché molti dei loro padri escono tutto il giorno, oppure stanno nei bar invece di trascorrere quel tempo che perdono con i loro figli. Oltre che ad essere contente siamo orgogliose di avere un padre che ci fa sentire benissimo, che ci compra tante cose, che cerca di accontentarci facendo i sacrifici e soprattutto che ci ama. Noi speriamo che nella nostra famiglia ci sia sempre lo stesso rapporto che c'è stato fino ad oggi.

Tanti auguri.

Ti vogliamo bene.

Giada e Zaira

## Computer e dintorni X parte

Il computer è ormai entrato a far parte integrante della nostra vita quotidiana, ma quanti di noi, pur possedendolo o usandolo con regolarità, possono affermare di conoscerlo veramente?

Continua la nostra rubrica dedicata ai più curiosi con poca voglia di studiare ed alla ricerca di un linguaggio semplice.

### Il Computer: se non lo conosci lo eviti

#### La Bocca del Computer: la Scheda Audio

Ormai non c'è computer che sia privo di una scheda audio. D'accordo, forse non serve per lavorare (a meno che non scriviate libri di informatica e dobbiate quindi per forza possederne una), ma può rendere la vita davanti al computer molto più rilassante. Con una scheda audio, infatti, potete riprodurre tutti i possibili file audio mai inventati, oltre che collegarla al lettore CD e ascoltare la musica che più vi piace. Una scheda audio è un circuito elettronico montato all'interno del computer che controlla l'erogazione del suono dagli altoparlanti o cuffie e l'entrata del suono da un microfono. Una scheda audio è indispensabile per le applicazioni multimediali. Una marca molto conosciuta di scheda audio è *SoundBlaster*, che ha stabilito uno standard cui aderiscono quasi tutte le altre ditte – da qui il termine *SoundBlaster-compatible*. Attualmente esistono sul mercato schede audio dotate di processori che consentono di ascoltare i suoni tridimensionali: ossia, li potete sentire provenienti dall'alto, dal basso, da destra, da sinistra, dal davanti e dal retro (ottime per sentire tutti gli effetti sonori di un gioco). Se quindi siete indecisi sul tipo di scheda da acquistare, rivolgetevi senz'altro a una di queste. Solitamente, sono le schede di qualità migliore, anche perché contengono, al loro interno, una serie di suoni che consentono una riproduzione molto fedele dei file MIDI.

Un discorso a parte va fatto per altre schede di tipo professionale (costosissime e di altissima qualità audio), usate molto negli avveniristici studi di registrazione. È bene solo sapere soltanto che molti (alcuni ancora usano il sistema a nastro) dei nostri amati cantanti registrano suono e voce usando appunto potenti computer con potenti

schede audio.

#### Le Casse Acustiche

Be'... speriamo che non ve le siate dimenticate. Già, perché una scheda audio è un po' come una scheda video: produce segnali elettrici, ma se non c'è una periferica che ve li faccia ascoltare (o vedere, nel caso della scheda video) non serve proprio a niente. Altoparlanti o cuffie sono indispensabili per ascoltare registrazioni sonore sui CD-ROM multimediali o sui CD musicali e per le applicazioni multimediali. Acquistate quindi anche un buon paio di casse acustiche. Se avete esigenze molto elevate in termini di qualità audio, rivolgetevi a una completa stazione audio con quattro satelliti (ascoltare

un suono tridimensionale da cardiopalma) con un buon subwoofer. E' bene controllare che abbiano un sistema di amplificazione interno. Il volume può essere regolato con il sistema operativo Windows, ma i buoni altoparlanti

hanno una manopola che permette all'utente di regolare il volume manualmente. Altrimenti, se le vostre esigenze non sono tanto elevate, potete acquistare un paio di casse qualsiasi o addirittura una semplice cuffietta (da non confondere con quelle che si usano sotto la doccia per non bagnarsi i delicati capelli), del tipo di quelle che si trovano sui walkman, da inserire nell'apposita presa della scheda audio. Le cuffie possono essere integrate con un microfono. Anche il microfono è importante in questo sistema audio. L'importanza di scegliere il microfono giusto spesso è sottovalutata. Per una buona qualità di registrazioni sonore si ha bisogno di un microfono a 600 Ohm con una spina di 3,5 mm, come quelli che si usano in molti registratori di audiocassette. Un microfono dinamico (detto anche *microfono da karaoke*) può andare ma dà un segnale più debole di

un microfono alimentato (chi non ha provato almeno una volta a registrare la propria voce e al riascolto della registrazione sente un suono molto debole o addirittura nessuno?) I microfoni dinamici funzionano con quasi tutte le schede audio, mentre i microfoni alimentati funzionano solo con schede audio che danno elettricità al microfono. Usare il tipo di microfono sbagliato è uno dei motivi più comuni per cui un software multimediale non funziona come dovrebbe. Il volume del segnale che entra attraverso il microfono si può controllare con il sistema operativo Windows. Si consiglia di acquistare un microfono che abbia un tasto per accenderlo e spegnerlo.

#### Il Lettore MP3

I file mp3 sono una delle scoperte del secolo. In un file di relativamente piccole dimensioni ci sta un'intera canzone, con una possibilità di riproduzione elevata, simile a quella di un normale Cd audio. Fino a poco tempo fa, però, c'era un'aggravata limitazione all'ascolto dei file mp3: potevano essere riprodotti soltanto da un computer. Vi immagino girare per il centro storico del nostro paese portandosi in uno zaino un tower con un monitor da 21 pollici...ovviamente, impossibile. Qualcuno, però, ha avuto la bella idea di inventare un pratico strumento, delle dimensioni di un riproduttore cassette portatile, in grado di prelevare i file MP3 desiderati dal computer e di riprodurli quante volte lo si desidera. Questo apparecchio prende il nome di *lettore MP3* e sul mercato ne esistono di diversi tipi.

La caratteristica più importante di un lettore MP3 è la dimensione della RAM: maggiore è la RAM a disposizione, più sono i file che vi si possono caricare. Tenete presente che un file MP3 ha una dimensione media di circa 4 MB (un file musicale normale è dieci volte più grande), per cui se la memoria del lettore è, poniamo, di 64 MB, potete caricarvi all'incirca 16 canzoni, ossia il contenuto medio di un LP.

Alla prossima... parleremo del sistema operativo e di... "trucchi" (non facciali).

**Buona Pasqua**



# PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

## 04 - 11 APRILE 2004

### DOMENICA DELLE PALME – 04 APRILE

- Ore 08,30: Celebrazione Eucaristica (Chiesa Spirito Santo)
- Ore 10,30: Benedizione dei rami di ulivo sulla gradinata della Chiesa "Spirito Santo" e Processione
- Ore 11,00: Celebrazione Eucaristica (Chiesa Nostra Signora del Cedro)
- Ore 15,00-21,00: Celebrazione diocesana della Giornata Mondiale dei Giovani ( Belvedere Marittimo )
- Ore 16,00-20,00: Confessioni

### LUNEDI' SANTO – 05 APRILE

- Ore 09,00-12,00; 16,00-18,00: Confessioni
- Ore 18,00: Celebrazione Eucaristica
- Ore 18,30-20,00: Confessioni
- Ore 21,00: Via Crucis con fiaccolata per le strade del Paese

### MARTEDI' SANTO – 06 APRILE

- Ore 09,00-12,00: Confessioni
- Ore 16,00-18,00: Confessioni
- Ore 18,00: Celebrazione Eucaristica
- Ore 18,30-20,00: Confessioni

### MERCOLEDI' SANTO – 07 APRILE

- Ore 08,00: Celebrazione Eucaristica per il popolo
- Ore 11,00: Celebrazione e Comunione Eucaristica per i ragazzi della Scuola Media e della classe V Elementare – presso l'Istituto Scolastico
- Ore 16,00-20,00: Confessione dei giovani e degli uomini.
- Ore 20,00: Celebrazione e Comunione Eucaristica per i giovani e gli uomini

### GIOVEDI' SANTO – 08 APRILE

- Ore 07,30: Partenza con Pulman per S. Marco Argentano per partecipare alla S. Messa Crismale (nella chiesa Cattedrale)
- Ore 16,00-18-00: Confessioni
- Ore 18,00: Celebrazione della Cena del Signore. Istituzione dell'Eucaristia. Lavanda dei Piedi
- Ore 22,00: Ora di Adorazione al Santo Sepolcro (proposta e guidata dal Consiglio Pastorale).

### VENERDI' SANTO – 09 APRILE

- Ore 09,00-12,00: Turni di Adorazione Gruppi Parrocchiali (ore 9,00 AdP; ore 10,00 RnS; ore 11,00 AC)
- Ore 09,00-12,00: Confessioni (sia nella Chiesa Parrocchiale che nella Chiesa Spirito Santo)
- Ore 09,30: Confessione e comunione agli ammalati
- Ore 16,00: Processione dalla Chiesa "Spirito Santo". Celebrazione della Passione e Morte del Signore in Parrocchia. Riflessione sulla Passione. Adorazione della S. Croce. Ritorno della processione alla Chiesa "Spirito Santo".

### SABATO SANTO – 10 APRILE

- Ore 09,00-12,00: Confessioni (sia nella Chiesa Parrocchiale che nella Chiesa Spirito Santo)
- Ore 16,00-20,00: Confessioni
- Ore 23,15: Veglia Pasquale, Celebrazione della Risurrezione di Cristo.

### DOMENICA DI PASQUA – 11 APRILE

- Ore 09,00: Celebrazione della Pasqua del Signore (Chiesa Spirito Santo)
- Ore 11,30: Celebrazione della Pasqua del Signore (Chiesa Nostra Signora del Cedro)

## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE VERBALE N. 38 del 26.03.2004

Il giorno 26 del mese di marzo dell'anno 2004, alle ore 19,00, in Santa Maria del Cedro (Cs), presso l'Auditorium "Mons. Francesco Gatto", si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Programmazione Settimana Santa (4-11 aprile 2004).
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Don Gaetano De Fino, Suor Ines Leone, Grillo Filomena, Magurno Lidia, Forte Maria, Rezzuti Fatima, Ferraguto Massimo, Pignataro Giuseppe, Adduci Santino, Ruffo Marisa e Farace Saverio.

Sono assenti giustificati: Picerno Franco e Vitale Vittorio. Assenti ingiustificati: Marino Pietro e Valente Giovanni.

Presiede don Gaetano De Fino, funge da segretario Farace Saverio. Il Presidente dichiara aperta la riunione sul 1° punto all'o.d.g.

In merito alla programmazione della Settimana Santa, ricadente nel mese di aprile e precisamente dal giorno 4 (quattro) al giorno 11 (undici), il Presidente sottopone al vaglio del Consiglio il programma all'uopo predisposto per un'attenta valutazione delle funzioni liturgiche e dei relativi orari di svolgimento al fine della corrispondenza alle esigenze parrocchiali e di una eventuale integrazione e modifica dello stesso. Il Consiglio, dopo un attento esame e discussione in merito, ritenuto il programma soddisfacente sia nella programmazione delle funzioni che nei rispettivi orari, lo approva ad unanimità. Il programma così approvato viene allegato al presente per costituirne parte integrante. Si precisa che durante la suddetta settimana santa ci sono degli appuntamenti particolari quali: la celebrazione diocesana della Giornata Mondiale dei Giovani a Belvedere Marittimo, ricadente nel giorno delle Palme e cioè il 04 aprile, e la Celebrazione della Santa Messa Crismale che avrà luogo nella Cattedrale della Diocesi in San Marco Argentano il giorno 08 aprile, alla quale sono invitati a partecipare non solo il Consiglio Pastorale Parrocchiale, ma tutti i gruppi parrocchiali ed eventuali fedeli.

In merito al secondo punto all'O.d.G., varie ed eventuali, non ci sono proposte a discutere e deliberare.

Il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 20,30 del giorno 26 del mese di marzo dell'anno 2004.

Il Presidente

Il segretario

*Auguri di  
Buona Pasqua*





dissodato il terreno, forse vergine, ha sradicato, ha piantato, ha saputo coltivare ed oggi ne sono evidenti i segni. La comunità di Santa Maria del Cedro è una delle comunità più vive, cristianamente parlando, della Chiesa locale, basti pensare che il 35% della popolazione celebra la Pasqua settimanale nell'Eucarestia domenicale. E per il futuro i segni di speranza sono sempre più ricchi considerato che la quasi totalità dei ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori frequentano la parrocchia, grazie anche alla presenza di un buon gruppo di giovani che si impegnano nella testimonianza del Vangelo di Gesù. Una iniziativa molto lodevole è l'attenzione che il parroco ha rivolto alle coppie giovani: la pastorale delle famiglie oggi più che mai ha valore prioritario nella nostra scelta pastorale anche per il bene della società.

**La sua presenza in questi giorni tra di noi ripropone un interrogativo semplice ma complesso insieme: come va inteso il rapporto parrocchia-diocesi e in che modo la nostra parrocchia si pone?**

Il rapporto diocesi parrocchia è sempre un rapporto di comunione. Il Vescovo è il principio dell'unità. La simbiosi con il pastore della diocesi è essenziale. Non c'è Chiesa senza vescovo, così come non può esistere una comunità parrocchiale senza questo rapporto vitale. Con questa parrocchia in particolare il rapporto è particolarmente fecondo.

**Prima di essere stato vescovo della diocesi, lei è stato rettore del nostro seminario: cosa ha portato della sua precedente esperienza nella sua nuova mis-**

**sione?**

L'amore ai sacerdoti che ho considerato sempre miei amici, l'esperienza di sacerdote educatore non si può dimenticare, ma costituisce una forza per costruire rapporti fraterni, di amicizia e di fiducia con i sacerdoti che sono l'amore primario del vescovo.

**Siamo nell'era tecnologica: Più facile guidare la diocesi quando il mondo era più piccolo o adesso che si propone senza confini?**

Sotto questo aspetto ritengo che le vie della comunicazione oggi sono sicuramente più facili. Nel ministero dell'evangelizzazione devono essere utilizzati tutti gli strumenti che i media mettono a disposizione. Il linguaggio della comunicazione nel ministero dell'Evangelizzazione deve tener conto della cultura mediatica del mondo di oggi.

**Uno dei fondamenti del cristianesimo è l'amore per il prossimo, ma questa società esprime valori votati all'individualismo e all'egoismo sfrenato. Cosa possono fare i fedeli per contrastare questa tendenza?**

Aprirsi sempre di più e vivere con tutto il cuore e la mente il nuovo comandamento che Gesù ci ha lasciato "amatevi gli uni gli altri così come io vi ho amati". Non possono chiamarsi cristiani veri coloro che affermano di amare Dio ma non amano il prossimo. Vorrei ricordare al proposito le parole di san Giovanni "Se uno dice di amare Dio che non vede, e non ama il prossimo che vede è un

bugiardo".

**Anche nella nostra parrocchia, e diocesi si sta verificando il fenomeno della presenza delle persone appartenenti non solo a religioni diverse, ma lontane da noi anche per costumi ed abitudini: in che modo è possibile un rapporto di convivenza con queste persone?**

La presenza di persone che non vivono la vita cristiana o sono di appartenenza ad altre religioni deve essere accettata da noi cristiani nello spirito dell'accoglienza e della piena disponibilità al dialogo ed alla comprensione. La via dell'ecumenismo aperta subito dopo il concilio e concretamente segnata dall'attuale Sommo Pontefice esorta i cristiani alla civile e fraterna convivenza nel rispetto delle idee altrui.

**Per concludere a quando la prossima visita pastorale?**

La legge della Chiesa prescrive ai vescovi di compiere questo dovere ogni cinque anni. Salutiamo Mons Domenico, lasciandolo ad un altro impegno, sperando che, tornando a S. Marco, dopo questi giorni trascorsi con noi porti con sé il desiderio di tornarci una volta di più.



## Redazione

Direttore  
Alberto Dito

Don Gaetano De Fino  
Franca Mancuso  
Maria M. Adduci  
Vittorio Vitale  
Fiorella Lorenzi  
Marisa Ruffo  
Anna Maria Nocito

# Lo spirito del matrimonio

(Elena Addiego)

**I**l 4 ottobre 2003, nella chiesa dello Spirito Santo, io e Giovanni abbiamo coronato il nostro sogno, ci siamo sposati. La giusta conseguenza dopo quasi quattro anni di fidanzamento, e perciò di conoscenza.

A pochi mesi da quel fatidico giorno posso affermare che il matrimonio è la strada più giusta e bella che si possa intraprendere, quando due persone si amano. Arrivare a questa svolta, per molti non è facile, perché oggi più che mai si ha la tendenza, alla prima difficoltà di lasciare tutto, e di non accettare il re-

ciproco condizionamento.

Per noi non è stato così, perché entrambi dopo pochissimo tempo che ci conoscevamo, abbiamo capito che il nostro destino non poteva essere separato, eravamo fatti l'uno per l'altro, come si suol dire "Dio ci

ha fatti incontrare" e come coppia ci aveva pensato l'uno per l'altro.

Purtroppo oggi si fa molta difficoltà ad accogliere il matrimonio come una vocazione.

Questo l'ho notato, durante il corso preparatorio al matrimonio, dove alla domanda se il matrimonio è una vocazione, almeno per noi cristiani, nessuno di noi sapeva



rispondere. La mentalità diffusa è questa. Che il matrimonio è un fatto naturale, o un fatto legato all'istinto della continuazione della specie. E' vero ognuno di noi non può vivere solo, l'ho potuto constatare in prima persona, ma questa comunione si può avere solo attraverso un amore vero ed autentico, favorendo nel rapporto caratteristiche come: stima e rispetto reciproco, affettività, spirito di sacrificio, fedeltà totale e soprattutto capacità di perdonare.

Il matrimonio perciò è da considerarsi una vocazione, ma non di serie B, perché i coniugi che capiscono il meraviglioso disegno che Dio ha su ciascuno di noi, colgono tutta l'importanza di collaborare con Lui, proprio per migliorare la nostra vita, ed anche per santificarsi come famiglia, per farla diventare il vero santuario dell'amore. Lo spirito del matrimonio

## BEATI I POVERI GUAI AI RICCHI!

(Anna Quintieri)

**L'**altra domenica in chiesa si è letto il vangelo con le beatitudini e ascoltandolo pensavo: "che belle parole, ti aprono il cuore". Ma poi ho pensato che Gesù quando diceva queste parole pensava allo spirito. Si beati i poveri in spirito. Ma di questi tempi non si può pensare solo allo spirito, ci sono le bollette da pagare, i figli da mandare a scuola, il lavoro che non soddisfa moralmente né economicamente. Allora ti viene da pensare che al

mondo (in questo mondo) ci sono persone che non hanno preoccupazioni di nessun genere e altri che non riescono ad arrivare a fine mese. Beati i poveri certo, se si pensa all'anima, ma si deve pensare pure al corpo.

Per un genitore è brutto dover dire al figlio che non ha i soldi per comprare un paio di scarpe in più, come ha il suo amico, oppure a



scuola si fa una festa e lui deve rinunciare perché non ci sono i soldi per mandarlo.

Certo i soldi non danno la felicità (per chi ce li ha) ma fanno comodo. Chi non si è trovato nella situazione di non poter pagare la bolletta della luce

perché non aveva i soldi e a dovuto pagarla in ritardo? Non credo che in una famiglia con un reddito basso non si pensi a cosa farebbero con 500 euro in più. Guai ai ricchi .... Se si pensa a chi ha i miliardi e non sa come spenderli. Certo si pensa anche che magari non sono felici, che hanno paura di per-

Continua a pag. 9



Segue da pag. 6: Le donne italiane...

derli. Però se pensassero un po' anche ai poveri! Gesù, hai ragione, beati i poveri però anche i poveri hanno diritto ad un po' di felicità, di serenità di guardare avanti senza paura. Questo mondo non ha rispetto per i poveri, si cerca di emarginarli, non i poveri del terzo mondo, i poveri che si hanno vicino casa o addirittura in famiglia.

Gesù anche tu ti sei trovato nella situazione dei poveri e sei stato addirittura messo a morte. Adesso non ti mettono a morte ma ti "fanno" morire.

Magari viene da pensare "va bene così, ci sono quelli che stanno peggio", sono malati nell'anima e nel corpo allora ti tiri un po' su. "Gesù tu sei nato in una stalla, nudo, infreddolito, sei stato rifiutato dai ricchi e accettato dai poveri. Aiutaci a non pensare solo ai beni materiali ma all'anima. Però dacci il pane quotidiano e non indurci in tentazione.

***La vostra collaborazione è sempre gradita***

**Ribadiamo quanto detto in precedenza, aspettiamo i vostri scritti, i vostri suggerimenti e, perché no, le vostre eventuali critiche.**

**Per ogni comunicazione potete rivolgervi al parroco, anche in e-mail:**

**definogaetano@libero.it o al direttore, e-mail: ditto.alb@libero.it**

**Vi preghiamo di far pervenire i vostri articoli entro il giorno 20 di ogni mese**

**La Direzione**

## **Incontro del Vescovo con i Giovani dell'Unità Pastorale.**

*(Arieta Chiara, Pignataro Battistina)*

**I**l giorno 6 Marzo il nostro Vescovo Mons. Domenico Crusco, in occasione della sua visita Pastorale ha voluto incontrare tutti i giovani dell'unità pastorale ad Orsomarso. Ci siamo ritrovati nella piazza orsomarsese, si è creata un'atmosfera di gioia e di fratellanza. Verso le 18,30 si intravede il Vescovo che si avvicina verso di noi e subito dopo si è dato inizio all'incontro nella chiesa parrocchiale.

Dopo i ringraziamenti fatti dal Parroco di Orsomarso Don Antonello e dopo la lettura del passo evangelico del Giovane Ricco (Mat. 19,16-22), il Vescovo ha tenuto una catechesi sull'importanza del compiere le scelte giuste percorrendo sempre la strada della vita e dell'amore, l'unica che porta direttamente a Dio. Ha definito i giovani: *la luce, il sale, la speranza* della chiesa e della società, giovani alla scoperta di Gesù Cristo, uomini capaci di portare avanti una società più giusta, costruttrice della cultura dell'amore.

Riferendosi alla lettura del brano evangelico che ci ha presentato l'icona del Giovane Ricco, esso si può suddividere in tanti quadri che ci mostra la persona del giovane che si presenta a Gesù avvicinandosi a lui. Ciò vuol dire che il giovane avverte un desiderio, è alla ricerca di qualcosa che lo soddisfi. Il giovane è tormentato e si avvicina. L'avvicinarsi è anche un tocco di chiamata (mozione interiore). Quel "Vieni e Seguimi" è una chiamata radicale, nell'invito Gesù è esplicito, ma la proposta di Gesù spegne la gioia di quell'incontro in quanto se ne va rattristato. Gesù sottolinea la difficoltà che i ricchi entreranno nel Regno dei cieli. La chiamata al giovane è una chiamata esclusiva, la

sua chiamata è un seguire senza remore, è un mettersi in sintonia con la frequenza di Gesù Cristo.

Il Vescovo ha sottolineato che il giovane Cristiano deve imitare Gesù Cristo, lo deve seguire ed i giovani devono essere aperti e altruisti, invece un giovane egoista ha sbagliato il senso della vita.

In questo contesto nasce il senso dell'oblazione quindi del volontariato. La chiamata di Gesù è di ogni giorno. Il futuro dipende da noi, da come i giovani lo sanno costruire e gestire, solo una persona ci può confortare ed è Gesù Cristo. Il Vescovo ha riportato una delle cinque domande rivolte al Papa dai giovani durante la Giornata Mondiale della Gioventù a Parigi; Ci può indicare le strade che noi giovani dobbiamo percorrere? Il Papa ha risposto: una sola è la strada: Gesù Cristo, imitatelo. Durante questo incontro il vescovo ha donato a ciascuno di noi il messaggio del Papa per la XIX giornata Mondiale della Gioventù il cui tema è "Vogliamo Vedere Gesù".

Durante questo incontro, il Vescovo ha sottolineato la mancanza di vocazioni sacerdotali e religiose ed a questo proposito ha chiamato a testimoniare un giovane della Parrocchia di S. Maria del Cedro che dopo un periodo di prova ha deciso di dedicare la sua vita a Gesù.

Mons. Domenico Crusco ha concluso il suo momento di catechesi con queste parole: giovani aperti alla vita, costruttori di un mondo nuovo, giovani che saprete giocare la vostra vita per Gesù Cristo sappiatevi mettere in ascolto con Gesù. Continuate il vostro cammino di fede e Tanti Auguri.

## Giornata dei cresimandi (Fatima Rezzuti)

**D**omenica 14 marzo la parrocchia di San Pietro apostolo di Roggiano Gravina ha ospitato la 2° giornata diocesana dei cresimandi. E' un appuntamento annuale itinerante organizzato dal centro diocesano per le vocazioni, diretto da Don Gianfranco Belsito, il cui scopo è far incontrare i cresimandi della diocesi con il vescovo per vivere insieme un importante momento di comunione fraterna. Il tema della giornata era "chiamati per nome", traendo spunto dal brano di biblico di 1Sam 3,1-10.

La nostra parrocchia ha accolto l'invito con slancio ed i cresimandi erano contentissimi di rivedere il vescovo Mons. Domenico Crusco, dopo averlo conosciuto personalmente tre giorni prima, grazie alla visita pastorale. Molto gradita è stata

la partecipazione di alcune mamme che non hanno voluto perdere l'occasione di vivere quest'esperienza insieme ai propri figli.

Partiti di buon'ora, siamo arrivati alle 9.00 a Roggiano dove, nello spazio antistante alle scuole, era stato organizzato il punto accoglienza. Alle 10.30 ci siamo riuniti tutti in chiesa per la S. Messa presieduta dal Vescovo che, nel corso dell'omelia ha spiegato ai cresimandi come Gesù "chiama" ciascuno di noi "per nome" per compiere la missione da lui affidata a tutti gli uomini: essere testimoni del suo vangelo nel mondo intero. Al termine della S. Messa i ragazzi sono stati divisi in piccoli gruppi affidati alle cure di una guida, che li ha accompagnati in giro per le strade del paese per svolgere un'inchiesta, bussando alle porte dei roggianesi. Ognuno aveva quattro domande da rivolgere sull'importanza della presenza di Dio nella propria vita. Al

loro ritorno i ragazzi, aiutati dalle catechiste, hanno esaminato e confrontato le risposte ottenute e, scelto un metodo espressivo, tradotto in una rappresentazione di 5 minuti i punti salienti dell'inchiesta effettuata. Le esibizioni si sono svolte nel pomeriggio nell'anfiteatro all'aperto nella piazzetta. Alle 17.00 Don Gianfranco Belsito ha preso la parola per elogiare il lavoro di tutti i cresimandi che avevano brillato per l'originalità e creatività. Ha poi donato a tutti un portachiavi con un piccolo sandalo a simboleggiare il cammino che i cresimandi devono compiere costantemente ed instancabilmente per far conoscere tutti il progetto salvifico di Dio. Infine ha consegnato alla parrocchia di Diamante l'icona raffigurante i discepoli di Emmaus che passa di mano come un testimone fra le comunità organizzatrici della giornata diocesana dei cresimandi, dando appuntamento all'anno prossimo.

### CALENDARIO

APRILE 2004

**Venerdì 2:** Primo Venerdì del mese: mattina comunione agli ammalati; pomeriggio Adorazione Eucaristica

**Sabato 3:** Celebrazione della Prima Confessione per i ragazzi del III Gruppo di catechesi

**Domenica 4:** Domenica delle Palme; Pomeriggio a Belvedere Marittimo celebrazione della Giornata mondiale dei Giovani

**4-11:** Settimana Santa

**Domenica 11: Pasqua di Risurrezione.**

**Martedì 13:** Incontro di formazione al Sacramento del Battesimo per i genitori e padrini; Ore 11,00: Recita dei Salmi e approfondimento del Catechismo della Chiesa Cattolica per gli Aderenti al RnS;

**Domenica 18:** Offertorio libero per i bisognosi della comunità; Convegno ACR a Cetraro

**18-25:** Celebrazione della Settimana della comunità per l'AC: Essere Cristiani in Parrocchia

**Martedì 20:** Incontro di formazione biblica; Incontro di formazione al Sacramento del Battesimo per i genitori e padrini; Ore 11,00: Recita dei Salmi e approfondimento del Catechismo della Chiesa Cattolica per gli Aderenti al RnS

**Mercoledì 21:** Incontro di formazione per Adulti Terza Età

**Sabato 24:** Celebrazione Comunitaria del S. Battesimo; Ore 18,30: Incontro con i Giovani Universitari

**Martedì 27:** S. Messa di Conclusione dell'Anno Catechistico e consegna dei risparmi per la Quaresima di Carità; Ore 11,00: Recita dei Salmi e approfondimento del Catechismo della Chiesa Cattolica per gli Aderenti al RnS

**Giovedì 29:** ACI Adorazione Eucaristica per i membri del Gruppo Caritativo; Veglia di Preghiera per Giovani e Giovanissimi di AC

**Venerdì 30:** Incontro di formazione per l'Apostolato della Preghiera; Scuola di preghiera